



*Task Force Leader – Rete Rurale Nazionale*

# **Elaborare una strategia di sviluppo locale con il Metodo Leader: elementi chiave della qualità progettuale**

**3°**

***Quadro strategico ed indicatori***

*6 novembre 2009  
Bari*

# Il sistema di monitoraggio nella programmazione dello sviluppo rurale

## Monitoraggio...

- **Finanziario:** controllo dei dati finanziari della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari finali. I dati sono rilevati per singolo progetto e poi aggregati per misura. I dati vengono confrontati con il piano finanziario (dettagliato a livello di asse prioritario e misura) di ciascun Programma.
- **Fisico,** controllo dei dati fisici di ogni progetto, aggregati in base a una griglia di indicatori comuni definita nel QCVM ed adottata (con eventuale introduzione di indicatori supplementari) nel PSR. Il monitoraggio è effettuato sugli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto indicati nel PSR
- **Procedurale:** controllo delle varie fasi in cui si articola il procedimento, dall'avvio del programma, all'iter per la selezione dei progetti, fino al collaudo finale ed alla certificazione della spesa.  
Parole chiave: crono-programma e pista di controllo

# Il sistema di monitoraggio nella programmazione dello sviluppo rurale

- **Maggiore rilevanza rispetto al passato:** in base all'art. 26, par. 3c) del Reg. (CE) 1290/05 i servizi della Commissione possono disporre la sospensione dei rimborsi del cofinanziamento UE in presenza di dati di monitoraggio incompleti o inservibili
- **L'andamento, l'efficienza e l'efficacia** dei programmi rispetto ai loro obiettivi sono misurati in base ad indicatori che permettano di valutare la **situazione di partenza**, nonché l'esecuzione **finanziaria**, i **prodotti**, i **risultati** e l'**impatto** dei programmi
- Il sistema di monitoraggio nazionale prevede la raccolta e la trasmissione delle informazioni, **disaggregate a livello di operazione**
- Il **quadro comune per il monitoraggio e la valutazione (QCMV)** è definito in collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri ed individua un numero limitato di **indicatori comuni** applicabili a ciascun programma. Per poter cogliere tutti gli effetti dell'attività programmatica, è ritenuto necessario individuare **indicatori supplementari**

# Il sistema di monitoraggio nella programmazione dello sviluppo rurale

## Caratteristiche degli indicatori (principio SMART)

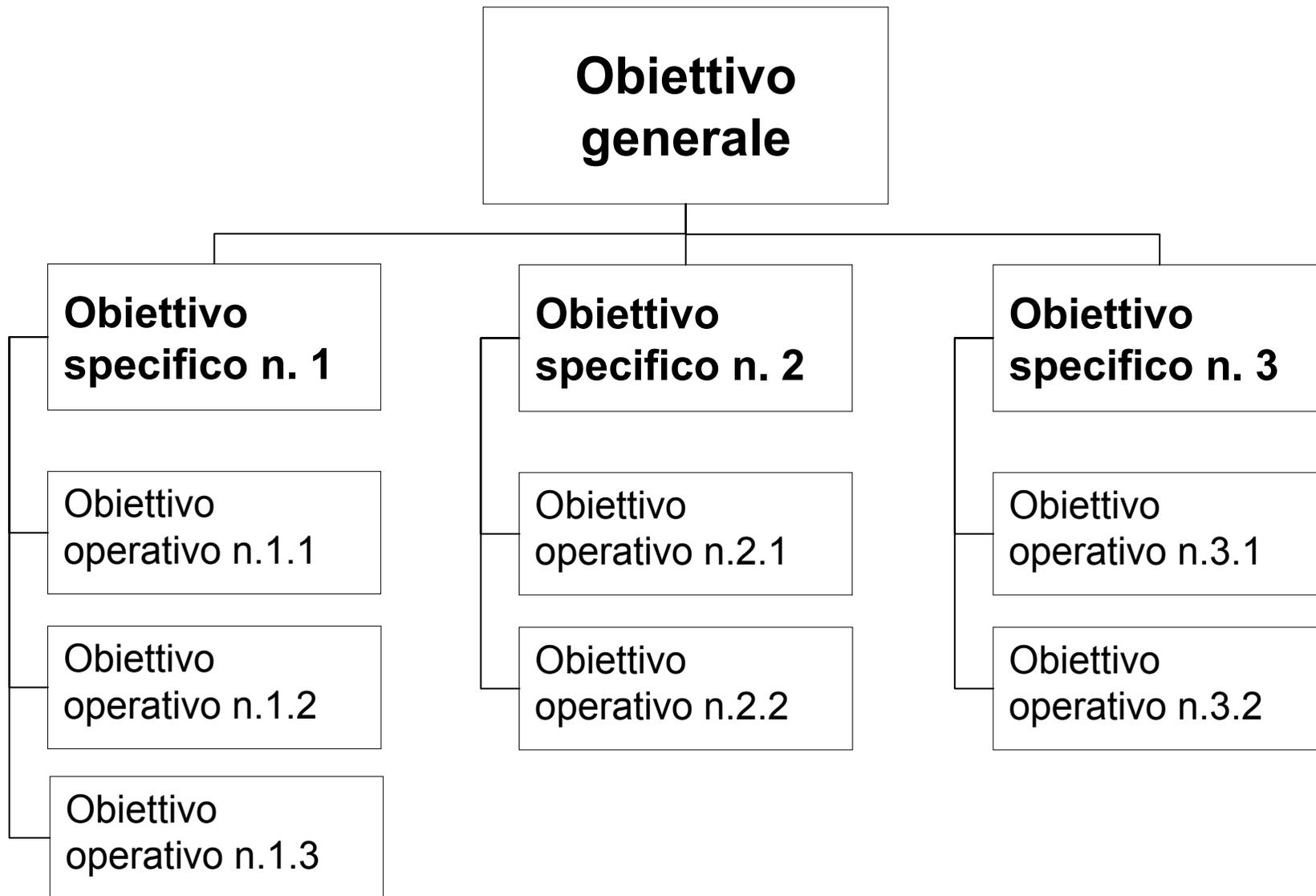
- **S**emplici
- **M**isurabili
- **A**ttuabili
- **R**ealistici
- **T**emporalmente definiti

Le funzioni:

- definizione della situazione di partenza;
- identificazione e quantificazione degli obiettivi;
- orientamento della strategia;
- allocazione delle risorse finanziarie;
- valutazione dell'andamento delle attività
- comunicazione / reporting agli stakeholders ed alla popolazione locale

# Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

## **Quadro logico con struttura ad albero**



# Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

## **Obiettivo generale**

### Funzione

---

Rappresenta i benefici a lungo termine che il piano dovrebbe apportare alla comunità locale.

Esso deve altresì illustrare come il piano sia coerente con le politiche di riferimento (comunitarie, nazionali e regionali).

### Come si misura

---

#### **Indicatori di impatto**

Si riferiscono agli effetti che il piano produce al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari degli interventi (effetti a lungo termine)

# Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

## **Obiettivi specifici**

### Funzione

---

Chiariscono come il piano concorra a conseguire l'obiettivo generale (apportando quali benefici e/o risolvendo quali problematiche). Possono coincidere con le "misure".

Normalmente tra di essi si generano una serie di connessioni logiche utili che li rendono interdipendenti.

### Come si misurano

---

### **Indicatori di risultato**

Misurano l'effetto diretto ed immediato prodotto dal programma.

# Qualità della strategia: **il quadro logico degli obiettivi**

## **Obiettivi operativi**

### Funzione

---

Il conseguimento di ogni obiettivo specifico è affidato, sul piano operativo, ad uno o più obiettivi operativi.

Essi possono rappresentare le azioni del piano, ciascuna delle quali presenta uno specifico quadro di descrizione e viene attuata con **uno o più interventi (operazioni)**.

### Come si misurano

---

### **Indicatori di realizzazione (prodotto)**

Sono riferiti alle specifiche attività e si misurano in unità fisiche o finanziarie (beni e servizi prodotti)

# La strategia del PIT



L'idea guida individuata per il PIT Ambito Lanciano è "*Tra memoria e natura: Il parco culturale del Sangro-Aventino*",



## Obiettivo specifico : “Miglioramento della qualità e della gamma delle attività dei servizi turistici locali”

Misura 3.3	Indicatori di realizzazione	Valore obiettivo PIT	Valore attuale
Regime di aiuto a sostegno delle PMI	- N. di servizi migliorati/creati (n. imprese)	40	<b>58</b>
	- N. totale di posti l. migliorati/creati	200	<b>276</b>
	- N. di p. letto migliorati/creati in strutture micro-ricettive	145	<b>206</b>

Il valore attuale è superiore al valore obiettivo per circa il 20-30%.

## Obiettivo specifico : “Miglioramento della qualità e della gamma delle attività dei servizi turistici locali”

<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Valore obiettivo</b>	<b>Valore attuale</b>
- Costituzione di una rete di centri di accoglienza turistica	- Numero di contatti diretti con i visitatori	5.000	<b>7.000</b>

## Obiettivo specifico : “Miglioramento della percezione dell’offerta turistica locale”

Risultati attesi	Indicatori di risultato	Valore obiettivo	Valore attuale
Sviluppo di funzioni di marketing coordinate coerenti con il sistema di offerta	Numero di contatti promozionali realizzati da comunicazione di sistema	90.000	<b>120.000</b>

## Obiettivo specifico : “Valorizzazione delle mete di visita”



Azioni DocUP attivabili nel PIT	Indicatori di realizzazione	Valore obiettivo PIT	Valore attuale
3.2.1 Patrimonio paesaggistico ambientale	-Numero di siti naturali migliorati	7	11
3.4. Beni storico-archeologici e Servizi e attività di promozione e diffusione della cultura	-N. siti di interesse culturale migliorati	20	14

Il valore attuale è in linea con il valore obiettivo.

## Obiettivo specifico : “Miglioramento del contesto locale ”



Azioni DocUP attivabili nel PIT	Indicatori di realizzazione	Valore obiettivo	Valore attuale
2.1.1 Regime di Aiuto a sostegno degli investimenti materiali ed immateriali delle PMI e l'acquisizione di servizi reali	- Numero di investimenti agevolati	110	<b>203</b>
2.2.2 Regime di aiuto a sostegno della domanda collettiva di servizi reali da parte di consorzi di PMI	- Numero di consorzi	5	<b>0</b>

Il valore attuale è superiore al valore obiettivo per circa il 40-50%.

# Gli indicatori di impatto del PIT



Elementi	Indicatori di impatto	annualità 2000	annualità 2006	Δ	%
Incremento delle presenze turistiche	Incremento delle presenze (>15%)	76.851	102.593	<b>25.742</b>	<b>25,09%</b>
Incremento degli arrivi	Incremento degli arrivi (>15%)	19.310	23.479	<b>4.169</b>	<b>17,76%</b>
Incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio	Incremento del numero di visitatori delle strutture di visita (di interesse ambientale e culturale) (>40%)	12.300	18.647	<b>6.347</b>	<b>34,04%</b>
- Incremento degli arrivi al di fuori dell'alta stagione	- Incremento degli arrivi (>15%)	10.607	13.236	<b>2.629</b>	<b>19,86%</b>

# La selezione degli interventi: scelta dei criteri

## Obiettivi formali:

L'articolazione delle procedure di selezione e dei criteri adottati al fine di valutare le candidature risponde a regole di carattere generale, funzionali principalmente all'obiettivo di rendere trasparente ed aperto il metodo di attribuzione delle risorse pubbliche

## Obiettivi funzionali:

Un'appropriata scelta dei criteri di selezione consente di rendere più efficaci le politiche, orientando comportamenti, scelte tecniche ed organizzative.

La scelta deve essere funzionale agli obiettivi che si intende perseguire

## La selezione degli interventi: scelta dei criteri

### Criteri oggettivi:

L'attribuzione del punteggio è il risultato di un'operazione aritmetica o della verifica dell'esistenza di determinate condizioni/requisiti.

Ai fini della verifica dei requisiti di accesso è la strada da percorrere.

### Criteri soggettivi:

L'attribuzione del punteggio dipende dalla discrezionalità dei singoli componenti della Commissione di Valutazione

Sono da preferire se la selezione è destinata prevalentemente a valutare la qualità delle proposte

## La selezione degli interventi: scelta dei criteri

### Criteria oggettivi e soggettivi. Quale scelta?

Ogni scelta ha i suoi vantaggi, ma presenta anche il cosiddetto rovescio della medaglia:

- la prevalente o esclusiva presenza di criteri oggettivi permette di semplificare il lavoro di valutazione, riconducendolo ad una trasparente applicazione di formule matematiche chiare o all'attribuzione di un punteggio in relazione a predeterminate scale di valori. Tuttavia, spesso non consente di apprezzare la qualità e l'originalità della proposta
- la prevalente presenza di criteri di tipo soggettivo consente di esprimere un giudizio qualitativo più ponderato, ma nel quale il confine tra discrezionalità ed arbitrarietà è alquanto sfumato.

Applicare i due modelli in modo razionale, limitando le valutazioni di tipo soggettivo laddove necessario.

## La selezione degli interventi: scelta dei criteri

Raccomandazioni generali. I criteri devono essere:

- chiari e di univoca interpretazione;
- pertinenti rispetto ai contenuti dell'operazione;
- utili, ossia funzionali rispetto agli obiettivi che si intende raggiungere;
- valutabili attraverso l'uso di parametri chiari e misurabili.

Altra raccomandazione:

E' buona norma riconsiderare ogni criterio anche attraverso una lettura critica, "vestendo" i panni dei destinatari della procedura e di coloro i quali saranno chiamati ad applicarla.

## La selezione degli interventi. Esempio: i PSL

### Fabbisogni e domande. Autorità di Gestione:

Fabbisogni	Domande
<ul style="list-style-type: none"><li>- Perseguimento degli obiettivi strategici del PSR</li><li>- Obblighi di comunicazione-informazione</li><li>- Individuazione di candidati affidabili</li><li>- Rispetto del cronogramma del PSR</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- quali sono gli obiettivi globali e specifici che si intende perseguire attraverso l'approccio Leader?</li><li>- esistono aree prive della necessaria esperienza di animazione/progettazione locale?</li><li>- i criteri di ammissibilità sono verificabili e/o misurabili in termini univoci?</li><li>- i criteri di selezione individuati sono pertinenti e coerenti rispetto agli obiettivi?</li><li>- i criteri di selezione individuati sono in grado di valorizzare gli elementi qualitativi?</li><li>- i criteri di selezione sono costruiti in modo da incentivare i Partenariati ad operare scelte funzionali al perseguimento degli obiettivi del PSR?</li><li>- l'organizzazione degli uffici è in grado di governare la procedura in tempi ragionevoli?</li></ul>

## La selezione degli interventi. Esempio: i PSL

### Fabbisogni e domande. Commissione di Valutazione:

Fabbisogni	Domande
<ul style="list-style-type: none"><li>- Univocità nell'interpretazione dei criteri</li><li>- Reperibilità, nel testo dei PSL, di tutti gli elementi necessari alla valutazione</li><li>- Omogeneità dei dati da valutare (tempi e fonti)</li><li>- Misurabilità</li><li>- Discrezionalità / oggettività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- i criteri adottati sono chiaramente misurabili?</li><li>- il formulario che accompagna il bando (o, in ogni caso, lo schema cui devono uniformarsi i PSL) prevede l'inserimento di tutte le informazioni necessarie ad espletare la valutazione?</li><li>- i parametri prescelti sono di univoca interpretazione?</li><li>- i pesi con cui vengono misurati i diversi parametri sono eccessivamente rigidi?</li><li>- i criteri si prestano eccessivamente a valutazioni di tipo discrezionale?</li><li>- in che modo si misurano i valori relativi a ciascun parametro?</li></ul>

## La selezione degli interventi. Esempio: i PSL

### Fabbisogni e domande. Partenariati:

Fabbisogni	Domande
<ul style="list-style-type: none"><li>- Quadro di regole univoco</li><li>- Semplificazione</li><li>- Disponibilità di risorse umane ed economiche</li><li>- Disponibilità/accesso a dati ufficiali</li><li>- Tempi ragionevoli</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- la scadenza fissata consente di sviluppare efficacemente le attività di animazione territoriale?</li><li>- le informazioni richieste sono effettivamente utili a valutare la qualità dei PSL? quale valore aggiunto apportano alla qualità delle strategie e del modello organizzativo?</li><li>- le richieste sono formulate in modo chiaro ed interpretabili in modo univoco?</li></ul>